

Ascanio Celestini tra guardie e ladri in una prigione chiamata Italia

Ascanio Celestini porta in scena fino a domenica all'Arena del Sole 'Pro Patria - Senza prigionieri, senza processi', il racconto in cento minuti della storia del nostro Paese attraverso il personaggio di un detenuto. Feriali ore 21, domenica ore 16. Da solo in scena, interpreta cinque personaggi: un narratore, due padri e due abitanti della prigione, luogo dell'azione.

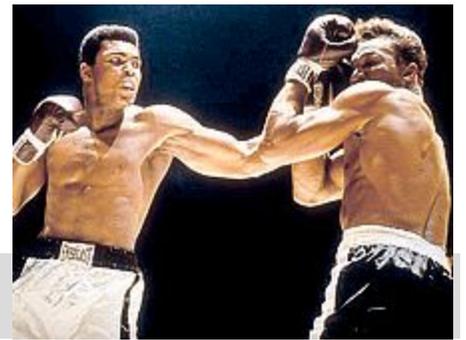
Tra grandi banche e potere il denaro perde senso

Alle 21 la Compagnia Musella-Mazzarelli porterà all'Irc di San Lazzaro 'Crack Machine - Il denaro non esiste'. Voceradio: Federica Fabiani



Misteri, pugili e scommesse La boxe fra l'America e la Bassa

Alle 18 alla Feltrinelli Mauro Curati presenta il suo libro '1964. Misteri, pugili e scommesse' con Maurizio Garuti e Ivano Marescotti. Tra la scintillante America di Cassius Clay e Sonny Liston e la nebbia della bassa Padania, una storia di boxe e calcio, sordidi giri di sesso e scommesse clandestine, eroi dello sport e miti da bar, cinema parrocchiali e bordelli sperduti.



Le "vernici"

ILLUSTRAZIONI

'10x10' è il resoconto di 10 anni di lavoro di Emiliano Ponzi, trascorsi a disegnare idee in una stanza milanese di 10 metri quadri, dimora e insieme officina dell'illustratore. Le stesse immagini sono raccolte nell'omonimo volume di Corraini.

Libreria Feltrinelli Galvani
Fino al 1° aprile

SESSANTA DE PISIS

E' stata prorogata fino a domenica la mostra di opere scelte degli anni Venti-Cinquanta di Filippo De Pisis legata al progetto di beneficenza AIUTA - Associazione Umanitaria per l'Italia e l'Africa. La produzione maggiore riguarda nature morte

Galleria d'arte Cinquantasei
Via Mascarella 59/b; fino a domenica
☎ 051 250885

L'ANNIVERSARIO

'Aqua' La gestione dell'acqua oltre l'Unità d'Italia nella pianura emiliana. Cavamento Fosaglia 1487-2012 s'inaugura domani alle 10.30 alla sala Ilaria Alpi della biblioteca di Crevalcore. Possibilità di visite guidate su prenotazione. ☎ 051.6871757

Biblioteca Crevalcore
Via Persicetana 226; fino al 9 giugno a ingresso gratuito

LO PSICHIATRA E L'ARTISTA

A seguito del grande successo di pubblico e di critica la mostra 'Il silenzio opaco' di Paolo Crepet e Matteo Massagrande è stata prorogata fino a venerdì 16. Si tratta di un racconto di Crepet ispirato a 14 tavole dell'artista Massagrande. In galleria sono esposte le opere originali riprodotte nel libro insieme ad alcune recenti dell'artista

Galleria Stefano Forni
Piazza Cavour 2, fino al 16 marzo

SAN LEONARDO

John Cage, la festa inizia

LA MUSICA di John Cage - celebrato quest'anno nel centenario della nascita - prende vita nella stagione di Angelica al Centro di Ricerca Musicale Teatro San Leonardo. Primo appuntamento 'cageano' (realizzato nell'ambito di 'centocage Bologna rende omaggio a John Cage') oggi alle 21.30 al San Leonardo (via San Vitale, 63; ingresso €5) con il Cardew Ensemble e un programma che culminerà nella 'Variation VI for a Plurality of Sound Systems' scritta da John Cage nel 1966, passando per 'Treatise' (1963-1967) di Cornelius Cardew e 'Tilbury 4' (1969) di Christian Wolff. Un programma costruito seguendo il filo rosso di legami stretti: l'ispirazione diretta di Cornelius Cardew da



John Cage (incontro sconvolgente per il giovane Cardew nel 1958 a Colonia) e quella di Christian Wolff da John Tilbury (pianista ospite lo scorso maggio della ventunesima edizione di Angelica Festival), protagonista di un importante sodalizio artistico con Cornelius Cardew durato vent'anni (e testimoniato nel volume che lo stesso pianista ha dato alle stampe nel 2008 Cornelius Cardew. A Life Unfinished): proprio a John Tilbury, Christian Wolff ha dedicato la serie dei Tilbury Pieces, dalla quale ascolteremo il numero 4. Il progetto Cardew Ensemble unisce sei musicisti (Nicola Baroni, violoncello elettrico-MAX/MSP; Carlo Benzi, tastiere, spazializzazione; Mauro Graziani, sintesi del suono, live electronics; Massimiliano Messieri, acustica, live electronics, strumenti giocattolo; Federico Mosconi, chitarra elettrica; Michele Selva, sassofoni) in una ricerca che integra elettroacustica, composizione, improvvisazione.

CELEBRAZIONI ALESSANDRO SIANI

«Benvenuti in zona»

LO ABBIAMO conosciuto in *Benvenuti al Sud*, nel ruolo di Mattia, il postino 'innamorato' di Maria (Valentina Lodovini) la cui vita viene messa in discussione dall'arrivo del nuovo direttore di filiale, Alberto (Claudio Bisio), brianzolo convinto che da Roma in giù ci sia pure una differenza di orario. Lo abbiamo ritrovato in *Benvenuti al Nord*, dove si è trasferito perché in crisi con l'ex fidanzata diventata nel frattempo moglie. Come comico, versione self, **Alessandro Siani**, classe 1974, partenopeo doc, lo abbiamo scoperto nell'ultima edizione di Sanremo, dove visibilmente emozionato si è esibito di fronte a una platea un po' stanca, in quei giorni, di 'pontifici' alla Cellentano. Con semplicità e improvvisazione, prendendo per così dire «di mezzo» il violinista dell'orchestra, l'ha invece conquistata a suon di risate. Poi, salendo su una piccola navicella - osando a poche settimane dalla tragedia del Giglio - ha commosso spettatori e telespettatori ricordando che in fondo, nella vita, siamo tutti sulla stessa barca.



popolo italiano e che ci costringono a dimostrarlo tutto due volte». Con **Francesco Albanese**, **Claudia Miele** e **Salvatore Misticone** (musiche del dj Frank Carpentieri) proporrà uno show in cui tirerà in ballo il nonno, il nipote, la famiglia in tutte le sue ramificazioni.

Siani, i suoi parenti cominceranno ad avere paura...

«Io credo che nella quotidianità accadano le cose più comiche e divertenti, quindi da lì attingo, dalla mia esperienza. Lo faccio cercando di dissacrare antichi retaggi culturali per cui, tra Nord e Sud, ci sono diversità. I pregiudizi sono ancora tanti.

Il titolo, 'Sono in zona', come nasce?

«Dal fatto che tante volte, la gente, per strada, mi chiede 'Quando vieni da queste parti?'. Ecco la risposta, 'Sono in zona', cioè sono ovunque, con voi. Il contatto diretto col pubblico è energia pura, permette di improvvisare, è tutta un'altra cosa dalla recitazione, dove pure convivono comicità e riflessione».

In 'zona' Sanremo ha puntato sull'improvvisazione...

«Sì, povero violinista! Nel live è un virtuosismo, fondamentale, ma non deve mai colmare vuoti di copione e sceneggiatura».

Spesso i comici sono 'adulti' e non particolarmente belli, tant'è che si pensa siano autoironici...

«Penso che se non dicessi cose interessanti e divertenti, potrei anche essere George Clooney, ma la gente non si accorgerebbe di me».

Camilla Ghedini



Che fascino quel bistrot

IL BISTROT bolognese che piace anche ai francesi. Si chiama *Fram Café*, è in via Rialto 22/c (proprio di fronte al cinema) e l'apprezzamento non è qualcosa di sentito per strada. E' stato proprio scritto, nero su bianco, sulla nuova guida *Italie du Nord* (solo in francese) della Routard che, tra vari indirizzi-guida a Bologna piuttosto classici, riserva una menzione speciale per il piccolo bistrot di Elena Montanari che ha sicuramente attirato il giornalista inviato dalla guida, per il suo aspetto charmant. Tanto da farlo recensire nella seguente maniera "decò tendance...petite atmosphère bord de mer à la Rohmer..." mica male, no?

Fram Café, che è aperto tutti i giorni (no la sera) eccetto sabato e domenica, è un posto ideale per una colazione, un pranzo o un the/ciocolata al pomeriggio. Amerete l'atmosfera shabby chic apparentemente casuale, che invece è stata pensata in ogni minimo dettaglio e dettata dal cuore (è uno stile di vita). Basta dare un'occhiata alla gabbietta degli uccellini dove non vedrete pennuti dietro alle sbarre ma tanti bigliettini...i desideri dei clienti. Vi piacerà il cibo proposto con cura (le torte caserecce alla zucca e formaggio, quattro formaggi e speck, verdure, uova e piselli). Poi ci sono anche le insalate, i panini vegetariani. Anche per chi non mangia carne è un buon posto in città. E anche per un the si diceva: avete l'imbarazzo della scelta tra tutte le miscele offerte.

Apranzoconbea.blogspot.com
a pranzoconbea.blogspot.com

Quando il sound è per orecchie esigenti al Locomotiv arrivano Drink To Me

Si chiama 'S' ed è il nuovo disco dei Drink To Me. Uscirà durante questo mese, insieme alla bella stagione, ancora sotto la rassicurante effigie di Unhip Records. Destruire, mischiare, smuovere. Unire elettronica e folle originalità alla migliore attitudine pop. Musica per orecchie esigenti, instancabili e internazionali, come il percorso stilistico della band torinese. Se "Brazil" è stato classificato come un piccolo capolavoro, ora sta per aggiungersi un nuovo, folgorante capitolo. Un'anticipazione stasera al Locomotiv dove Drink To Me salgono sul palco. In apertura M+A.



Limon Dance Company domani al Duse Un grande ensemble internazionale alla ribalta

La Limón Dance Company è protagonista domani sera alle 21 al Duse dell'evento benefico a favore dell'Hospice Seragnoli. Si tratta tra le più importanti formazioni del mondo della danza moderna che continua a rappresentare l'opera del suo fondatore, José Limón, considerato uno dei padri della modern dance. La tecnica del grande coreografo americano d'origine messicana ha influenzato generazioni di artisti in tutto il mondo e i suoi lavori coreografici sono entrati nella storia, elettrizzando pubblici di ogni dove con la sua danza virile e dinamica.



Jack Sparrow, Jenna G e S.P.Y. Al Link tutte le star londinesi della consolle

Launch Party domani sera al Link con la presenza di tre nomi illustri provenienti da Londra. Jack Sparrow è uno dei nomi di punta della scena dubstep: scoperto da Pinch e pubblicato sulla sua Tectonic, è insieme a Ruckspin fondatore del progetto Author in cui bass music, elettronica ed house futuristica si fondono in un'amalgama irresistibile. Jenna G è forse la vocalist più richiesta del momento in terra d'Albione. S.P.Y. invece, direttamente dalla cricca Metalheadz, è un talentuoso DJ brasiliano trasferitosi a Londra.

